

CATALOGO OFFERTA FORMATIVA ASL VCO RIVOLTO ALLA SCUOLA

Premessa



La collaborazione tra mondo della scuola e mondo della sanità pubblica costituisce un principio ed un fondamento importante ed imprescindibile per una politica per la salute ed una concreta strategia di prevenzione e promozione della salute. Principio sancito e rinforzato dal programma Guadagnare Salute/Scuole che Promuovono la Salute e dall'intesa, formalizzata in un protocollo, tra Regione Piemonte – Assessorato Regionale alla Sanità e all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. Tre sono i cardini ai quali si riferiscono le Linee Guida 2015/16 e 2016/17 quale programmazione e realizzazione delle attività: offerta di "livelli minimi" di attività di promozione della salute; offerta di iniziative di informazione, aggiornamento e ricerca/azione finalizzate allo sviluppo di programmi di promozione della salute nel "setting scuola"; partecipazione al Network Europeo delle "Scuole che promuovono la salute".

La nostra realtà vede da anni i diversi servizi dell'Azienda Sanitaria e gli Istituti Scolastici del VCO collaborare attivamente su diversi piani. Questo anche grazie alla ormai consolidata e sempre maggiore collaborazione tra l'ASL VCO e l'Ufficio Scolastico VCO. Alcuni progetti hanno ormai una storia più che decennale, quale ad esempio il progetto di peer education, realizzato attraverso una convenzione tra ASL VCO ed Associazione Contorno Viola. Tale progetto, che nel corso degli anni ha sviluppato una metodologia attiva ed originale di partecipazione dei ragazzi alle attività di promozione della salute, ha al suo attivo la formazione di oltre 1500 peer educator, di oltre un centinaio di insegnanti ed ha incontrato oltre 20.000 studenti. Si ricorda anche il progetto attivo da anni che vede l'incontro con gli operatori dei consultori, i progetti sulla sicurezza sul lavoro, ed ancora , tra gli altri, il progetto UNPLUGGED: un programma di prevenzione delle dipendenze valutato nell'ambito dello studio EU-DAP (European Drug Addiction Prevention Trial) i cui risultati evidenziano l'efficacia nel prevenire e ritardare l'uso di tabacco, cannabis ed alcol. Si vuole anche ricordare come la rete di scuole che promuovono la salute costituitasi anni fa abbia poi portato alla realizzazione di un progetto di prevenzione dagli incidenti stradali che aveva aperto l'attenzione ad questa importante e delicata tematica. L'avvento delle nuove tecnologie ha visto poi lo sviluppo di numerose iniziative su diversi fronti. E' di questo anno , attraverso la collaborazione tra ASL VCO, il Cremit (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Informazione e alla Tecnologia), e l'Associazione Contorno Viola, la realizzazione di un corso online MOOC (Massive Online Open Course) che ha visto l'adesione di operatori della sanità ed insegnanti. Corso che ha avuto l'obiettivo di ampliare le competenze nell'ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio in età giovanile entro una prospettiva caratterizzata dai nuovi frame work della cultura digitale. Tematiche quali il bullismo, il cyber bullismo, il gioco d'azzardo, l'uso (e l'abuso) dei nuovi media, hanno visto poi l'attivazione di percorsi di conoscenza e lo sviluppo di strategie innovative di prevenzione. Piace infine ricordare come alcuni dei progetti realizzati abbiano avuto riconoscimenti importanti quale ad esempio il progetto Interreg "UP2Peer" premiato dalla Direzione generale della Politica Regionale e Urbana della Commissione Europea.

PERCHE' UN CATALOGO DA PARTE DELLA ASL ?

L'obiettivo è quello di rendere sempre più razionale ed "a sistema" la collaborazione tra scuola e sanità anche nella direzione di implementare il percorso di Scuole che Promuovono la Salute, nel quadro del Piano Locale di Prevenzione predisposto dalla nostra ASL e consultabile nel sito www.aslvco.it . Progetti specifici possono inoltre essere inoltre consultati nella Banca Dati Progetti e Interventi di Prevenzione e Promozione della Salute www.retepromozionesalute.it Il catalogo costituisce un ulteriore sforzo e passo avanti nella collaborazione e nello sviluppo di alleanze e la realizzazione di progetti concreti ed è stato organizzato anche attraverso l'incontro con insegnanti referenti dell'educazione alla salute e la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale per il VCO. Le tematiche, senza ambizioni di esaustività, riguardano diverse aree, così come diversi sono i servizi e le professionalità coinvolte ed anche le metodologie. E' onesto segnalarne i limiti e la consapevolezza che quanto proposto non può essere esaustivo delle problematiche e dei bisogni che la scuola si trova quotidianamente ad affrontare. Così come è opportuno fare presente - in particolare rispetto ad alcune proposte - la limitata capacità di replicazione. Per cui è possibile che non tutte le eventuali richieste potranno essere soddisfatte. Resta certamente da parte della ASL VCO la disponibilità e l'interesse a valutare e costruire insieme al mondo della scuola , nei limiti delle risorse disponibili ed in relazione a particolari esigenze, opportunità o emergenze, altri progetti ed altre iniziative nel corso dell'anno scolastico. Questo anche attraverso la sinergia con l'Ufficio Scolastico Provinciale che si renderà promotore della diffusione dei progetti verso tutte le Istituzioni Scolastiche della Provincia.

COME E' ORGANIZZATO E COME UTILIZZARLO?

Il catalogo è organizzato intorno a diverse aree tematiche. In ogni area vengono raccolte i singoli progetti con indicazione del referente specifico. Per i progetti contrassegnati con il simbolo Θ si invita a contattare direttamente il referente indicato nello specifico progetto. Mentre per quanto riguarda proposte che si realizzeranno in incontri aperti a tutti gli insegnanti e/o genitori (contrassegnati invece con il simbolo $\$$) si invita a prendere contatti diretti dall'Ufficio Scolastico Provinciale.

- Angelo Iaderosa, Ufficio Studi e Programmazione 0323.402922 angelo.iaderosa@istruzione.it) che provvederà a concordare un calendario, gestire gli aspetti logistici, le iscrizioni e gli attestati di partecipazione.

Per ogni altro aspetto di carattere generale possono essere contattati :

- Dott.ssa Montinaro M. Elisabetta , RepES (Referente Aziendale Promozione ed Educazione alla Salute) Tel. 0323 868043 spresal.om@aslvco.it
- Dr Mauro Croce (PLP programma scuole) Tel 0323 541407, 0323 541441 mauro.croce@aslvco.it

1) SANA ALIMENTAZIONE ed ATTIVITA' FISICA

- 1.1 - Migliora la mensa.
- 1.2 - Leggi l'etichetta 1.
- 1.3 - Leggi l'etichetta 2.

2) DISTURBI ALIMENTARI

- 2.1- "Il sasso nello stagno": conversazioni intorno al disturbo alimentare.

3) BENESSERE DELLE RELAZIONI

- 3.1 -Life Skills Education

4) SESSUALITA' ED AFFETTIVITA'

- 4.1 - Conosci il consultorio.
- 4.2 - Peer Education.

5) CULTURA DELLA DONAZIONE

- 5.1- Porgi una mano.

6) DIPENDENZE PATOLOGICHE

- 6.1 - Unplugged
- 6.2 - Parliamo di sostanze.
- 6.4 - Gioco d'azzardo: quando il gioco diventa una dipendenza
- 6.4 - Le nuove dipendenze

7) RAPPORTO UOMO ANIMALE

- 7.2 - Corretto rapporto uomo animale.
- 7.2 – Zanzare e Zecche

8) INCIDENTI DOMESTICI

- 8.1- Casa Amica.
- 8.2- La valigia di Affy fiuta pericolo.

9) SICUREZZA SUL LAVORO

- 9.1- Prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro e sviluppo della cultura della sicurezza.

10) DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

10.1- Disturbi specifici di apprendimento.

11) DISABILITA' ED INCLUSIONE SCOLASTICA

11.1 – Le diagnosi funzionali redatte secondo il modello ICF

11.2- Inclusione scolastica della disabilità.

12) MEDIA EDUCATION

12.1 – Introduzione ai nuovi media: prospettive e rischi.

13) VACCINAZIONI PEDIATRICHE

13.1 – Vaccinazioni Pediatriche

14) PEDIATRA PER UN GIORNO

14.1 - Pediatra per un giorno

15) EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED INSEGNATI

15.1 – Educazione alla salute ed insegnanti.

1) SANA ALIMENTAZIONE ED ATTIVITA' FISICA

Sovrappeso ed obesità interessano una persona su quattro nella popolazione giovanile e circa quattro su dieci negli adulti. L'acquisizione di stili non corretti di alimentazione sin dall'infanzia, causa un aumento notevole delle malattie cardiocircolatorie, metaboliche e tumorali in età adulta.

1.1 MIGLIORA LA MENSA ☺

Referente: Dr Paolo Ferrari, Direttore f.f. SIAN, tel. 0323 868025 mail: epidemiologia@aslvco.it

Obiettivo: Miglioramento della qualità del servizio mensa, dell'etica dei consumi, dell'apporto nutrizionale dei bambini e dell'attività fisica curricolare ed extracurricolare ed aumento della consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica. Nello specifico adeguatezza degli apporti nutrizionali e diminuzione degli avanzi alimentari, mediante l'aumento del consumo di frutta e verdura, riduzione dell'apporto di sale e la corretta porzionatura degli alimenti.

Destinatari intermedi: insegnanti e genitori delle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Destinatari finali: studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Attività previste: L'intervento consiste in un incontro informativo-formativo di 1-2 ore da parte di dietiste e/o medici del SIAN, preferibilmente con la collaborazione e partecipazione di rappresentanti del Comune e della ditta di ristorazione, anche al fine di condividere un percorso integrato.

1.2 LEGGI L'ETICHETTA 1 ! ☺

Referente: Dr Paolo Ferrari, Direttore f.f. SIAN, tel. 0323 868025 mail: epidemiologia@aslvco.it

Obiettivo: Corretta lettura delle etichette degli alimenti confezionati al fine di rendere gli alunni informati delle loro scelte alimentari e di apprendere conoscenze che rendano possibili scelte consapevoli.

Destinatari diretti: Studenti 1 e 2 grado (elementari e medie)

Attività previste: Intervento formativo di 2 ore da parte delle dietiste del SIAN cui seguono lavori di gruppo con gli studenti allo scopo di renderli consapevoli delle loro scelte alimentari e di rendere possibili scelte consapevoli basate su conoscenze certe.

1.3 LEGGI L'ETICHETTA! ☺

Referente: Dr Paolo Ferrari, Direttore f.f. SIAN, tel. 0323 868025 mail: epidemiologia@aslvco.it

Obiettivo: Corretta lettura delle etichette degli alimenti confezionati in modo di rendere gli alunni informati delle loro scelte alimentari e di apprendere conoscenze che rendano possibili scelte consapevoli.

Attività previste: Intervento formativo di 2 ore da parte delle dietiste del SIAN cui seguono lavori di gruppo con gli insegnanti allo scopo di rendere consapevoli gli studenti delle loro scelte alimentari e di rendere possibili scelte consapevoli basate su conoscenze certe.

Destinatari intermedi: Insegnanti (elementari e medie)

Destinatari finali: studenti

2) DISTURBI ALIMENTARI

I disturbi del comportamento alimentare (DCA) rappresentano una delle patologie più allarmanti dell'occidente per la loro rapida diffusione, l'interessamento di fasce più ampie di popolazione in termini anagrafici e socio- demografici e l'insorgenza di quadri clinici diversificati e più gravi rispetto al passato. Negli ultimi anni si è riscontrato un abbassamento dell'età di esordio dei DCA che iniziano a diffondersi in maniera preoccupante sin dalla più giovane età. L'adolescenza che evolutivamente è la porta d'ingresso nel mondo adulto, rappresenta il momento della difficile ricerca della propria identità con le fragilità, i bruschi movimenti espansivi e le repentine regressioni che la caratterizzano. Le evidenze scientifiche individuano, proprio in questa fascia di età, quella più a rischio per lo sviluppo di un DCA

2.1 "IL SASSO NELLO STAGNO : CONVERSAZIONI INTORNO AL DISTURBO ALIMENTARE" §

Referente : dott.ssa Tiziana Omezzoli , Direttore f.f. SPDC, tel . 0323 887010 Fax 0323 887009 mail: salutementale.om@aslvc.it

Obiettivi: Migliorare la comprensione delle caratteristiche del DCA; Fornire all'insegnante gli strumenti per riconoscere i segnali di un problema riconducibile a un DCA;Sviluppare i rapporti tra la Scuola e l'ASL; Realizzare e diffondere materiale informativo sui DCA

Destinatari intermedi : Insegnanti coordinatori o loro delegati delle classi prime e seconde delle Scuole Medie Superiori del VCO.

Destinatari finali: studenti

Attività: L'intervento si articolerà in tre incontri di due ore ciascuno per le tre aree del VCO per un totale di 9 incontri . 1° incontro: a carattere informativo tratterà il tema dei Disturbi del Comportamento Alimentare: cosa sono, come si manifestano, quali conseguenze portano, quale sofferenza si cela dietro il sintomo dei DCA; 2°incontro: l'Adolescenza, i DCA, il ruolo della scuola; 3°incontro: I luoghi di cura

3) BENESSERE DELLE RELAZIONI

Le life skills sono l'insieme di abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti con il resto del mondo e per affrontare positivamente la vita quotidiana, "competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità. L'OMS e la Comunità Europea hanno indicato come uno degli obiettivi prioritari dell'educazione delle nuove generazioni l'educazione alle life skills.

3.1) LIFE SKILLS EDUCATION ☉

Referente del progetto: Dr Giorgio Ceredi, Servizio Formazione ASL VCO, tel. 0323 868146 mail: giorgio.ceredi@aslvc.it

Obiettivo: Stimolare la riflessione ed il confronto con gli studenti sulle diverse idee di benessere e sulle capacità/conoscenze che ne favoriscono la ricerca.

Destinatari diretti: Studenti scuole superiori

Attività previste: 3 ore didattiche per ogni singola classe. Si articola su tre tematiche principali.

- a) Presentazione degli obiettivi formativi dell'incontro e rapporti tra salute e felicità.
- b) Presentazione dell'idea dominante di felicità basata sull'aver (edonistica) e rapporto tra soldi e felicità.
- c) Presentazione dell'idea di felicità basata sull'essere (eudaimonica) e rapporto tra autorealizzazione (fioritura umana) e felicità.

Richiesta la presenza in aula di proiettore ed audio per la visione di filmati e di lavagna (anche a fogli mobili). Il programma rispetterà gli orari e gli intervalli della normale programmazione scolastica delle singole classi partecipanti.

Intervento interattivo e questionario di gradimento/valutazione in anonimato.

4) SESSUALITA' ED AFFETTIVITA'

Separare la sessualità dall'affettività, il momento della paura e del rischio, dal momento della relazione e della fiducia è per un adolescente un processo molto importante. E' pertanto importante riuscire a costruire contesti di fiducia, di incontro, di conoscenza su tali temi.

4.1) CONOSCI IL CONSULTORIO ☉

Referente del progetto: Elisabetta Poletti. Infermiera Pediatrica Coordinatrice, tel 0323 541403
mail: elisabetta.poletti@aslvc.it

Obiettivo: Possibilità di incontrare direttamente il personale del consultorio, la struttura, l'attività, conoscere e confrontarsi sulle tematiche della affettività e la sessualità, della riproduzione, i rischi ed i significati

Destinatari: Terze classi scuole secondarie di primo grado.

Attività: Incontri presso le tre sedi consultoriali della ASL : Omegna, Verbania, Domodossola

4.2) PEER EDUCATION ☺

Referente: Dott. Mauro Croce, Psicologo Dirigente Dipartimento Prevenzione.
Tel 0323 541407, 0323 541441 mauro.croce@aslvco.it

Obiettivo: aumento della consapevolezza rispetto alla affettività, la sessualità, le relazioni, i rischi e rendere gli studenti partecipanti attivi nella promozione della salute. Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Associazione Contorno Viola ed i medici del Reparto Malattie Infettive.

Destinatari: insegnanti e studenti scuole superiori

Attività: formazione peer, formazione insegnanti, incontri con i ragazzi gestiti dai peer formati.

5) CULTURA DELLA DONAZIONE

Il valore sociale della donazione di sangue e di midollo osseo, riveste particolare importanza, sia per quanto riguarda il "valore ed il significato" del gesto non solo per chi ne ha necessità ma anche da parte di chi dona.

5.1 PORGI UNA MANO ☺

Referente del progetto: Dott.ssa Ermanna Cotti Piccinelli, Dirigente Medico Immunoematologia, tel 0324 491272 mail: ermanna.cotti@aslvco.it

Obiettivo: Sensibilizzazione alla filosofia della donazione e reclutamento nuovi donatori sangue e cellule staminali emopoietiche.

Destinatari: Studenti ultimo biennio della scuola superiore.

Attività previste: Incontri con studenti dell'ultimo biennio della scuola superiore.

6) DIPENDENZE PATOLOGICHE

L'uso ed abuso di sostanze, legali ed illegali, così come il rischio di comportamenti di dipendenza o di rischio non solo da sostanze (gioco d'azzardo, computer) costituisce un rischio ed un tema che non può essere ignorato da parte della scuola e del mondo della sanità. Un tema che va affrontato con chiarezza e con metodo.

6.1) UNPLUGGED ☺

Referente del progetto: Dott.ssa Giovanna Zocchia, dirigente psicologo SerD , 0323 868953 giovanna.zocchia@aslvco.it

Obiettivo: prevenzione e riduzione fumo di sigarette, il consumo di alcol e l'uso di droghe, attraverso il potenziamento delle abilità personali.

Destinatari intermedi : Insegnanti

Destinatari finali: studenti del 3° anno della scuola secondaria di 1° grado

Attività: formazione ed accompagnamento insegnanti per la conoscenza e l'applicazione del programma nella propria classe, monitoraggio e la valutazione dell'intervento . Per approfondimenti si veda il sito www.eudap.net. Nel mese di settembre è prevista l'attivazione di due corsi per insegnanti. Uno presso IC Verbania- Intra ed uno presso IC di San Maurizio d'Opaglio . Limitatamente ai posti disponibili, tali corsi sono aperti anche ad insegnanti di altri istituti. E' necessaria l'iscrizione.

6.2) PARLIAMO DI SOSTANZE ☺

Referente del progetto: dott.ssa Chiara Crosa Lenz , Direttore f.f. SerD, tel 335 5957213, mail: sert.om@aslvco.it

Obiettivo: prevenzione uso di sostanze legali (alcol, sigarette) e non . Promuovere stili di vita, ragionare intorno a nuove modalità di consumo e come prevenirne i rischi.

Destinatari: Insegnanti e/o studenti.

Attività: Disponibilità da parte del Servizio Dipendenze a "costruire" ed organizzare insieme alla scuola progetti specifici e mirati intorno alle tematiche del consumo di sostanze, tossicodipendenze, uso/abuso alcol etc.

6.3) QUANDO IL GIOCO D'AZZARDO DIVENTA UNA DIPENDENZA §

Obiettivo: sensibilizzazione e prevenzione dei rischi connessi alla pratica del gioco d'azzardo da parte degli adolescenti.

Destinatari intermedi : Insegnanti

Destinatari finali: studenti di tutti i cicli.

Attività: incontri di formazione con gli insegnanti . Possono anche essere realizzati incontri con studenti.

6.4) LE NUOVE DIPENDENZE §

Referente: Dott. Mauro Croce, Psicologo Dirigente Dipartimento Prevenzione.
Tel 0323 541407, 0323 541441 mauro.croce@aslvco.it

Obiettivo: sensibilizzazione e conoscenza dei rischi connessi alle cosiddette dipendenze non da sostanze: internet, nuove tecnologie, acquisti etc. la pratica del gioco d'azzardo da parte degli adolescenti.

Destinatari intermedi : Insegnanti

Destinatari finali: studenti di tutti i cicli.

Attività: incontri di formazione con gli insegnanti .

7) RAPPORTO UOMO ANIMALE

La relazione, la conoscenza, l'adeguato rapporto con gli animali.

7.1) CORRETTO RAPPORTO UOMO – ANIMALE ☺

Referente : Dott. Germano Cassina direttore f.f. Servizio Veterinario area A , tel 0323 868055
germano.cassina@aslvco.it

Obiettivo: Informare e sensibilizzare la popolazione scolastica sul corretto rapporto uomo/animale, anche ai fini della promozione del randagismo canino e delle problematiche connesse. Incentivare l'anagrafe canina (identificazione, registrazione delle movimentazioni). Dare informazioni utili sulla detenzione degli animali (a casa, in luoghi pubblici, in viaggio) e sulla prevenzione delle zoonosi.

Destinatari: studenti scuole medie inferiori e superiori.

Attività: incontri in classe da parte di veterinari. Eventuali visite ai canili.

7.2) ZANZARE E ZECCHE.

Referente: Referente : Dott. Germano Cassina direttore f.f. Servizio Veterinario area A , tel 0323 868055
germano.cassina@aslvco.it

Obiettivo: Fornire indicazioni sui principali rischi sanitari e malattie (zoonosi) trasmesse da vettori. Promozione di comportamenti appropriati per la prevenzione delle infezioni.

Destinatari: studenti scuole superiori

Attività: incontri con gli studenti gestiti da medici veterinari.

8) INCIDENTI DOMESTICI

Mentre si ritiene la nostra casa il luogo più sicuro che esista, i dati ci dicono che in verità gli accessi al pronto soccorso per incidenti domestici sono particolarmente rilevanti. Le cause sono le più varie

8.1) CASA AMICA ☺

Referente del progetto: Dott.ssa Montinaro M. Elisabetta , Repes Aziendale, Dirigente Medico SPRESAL
Tel. 0323 868043 mail: spresal.om@aslvco.it

Obiettivo : Fornire le nozioni fondamentali riguardanti i principali rischi presenti nell'ambiente domestico affinché gli alunni sappiano individuare le situazioni critiche e siano stimolati alla adozione di comportamenti finalizzati alla sicurezza e al mantenimento della salute; Favorire nella popolazione target lo sviluppo della "Cultura della Sicurezza" coinvolgendo insegnanti e genitori nel processo di cambiamento culturale.

Destinatari diretti: Alunni classi V^e Scuola Primaria.

Attività previste: Due incontri per classe per un totale di 4 ore (2 ore+2 ore) condotti da operatori S.Pre.S.A.L.

Il progetto si articola in 3 fasi:

- un incontro preliminare tra il Gruppo di Progetto e Dirigenti/Insegnanti/Genitori delle scuole aderenti al fine di condividere i contenuti dell'iniziativa e la metodologia dell'intervento
- un primo intervento nelle singole classi aderenti (della durata di due ore) con illustrazione teorica dell'argomento e proiezione di slides che attraverso il filo conduttore di un'indagine descrivono il rapporto causa-effetto tra comportamenti pericolosi/rischi domestici ed eventuali danni, con verifica del livello di comprensione. Al termine distribuzione di un questionario finalizzato all'osservazione del proprio ambiente domestico.
- un secondo incontro (della durata di due ore) con coinvolgimento e apprendimento attivo degli alunni mediante: giochi, discussione, brainstorming ecc...; raccolta e discussione del questionario compilato dagli alunni con la collaborazione dei genitori. Al termine dell'incontro consegna del diploma di "Addetto alla Sicurezza"

8.2 LA VALIGIA DI AFFY FIUTA PERICOLO ☹

Promozione della sicurezza in casa per bambini 3-6 anni

Referente: Dott.ssa Silvia Caselli, Dirigente Medico SISP, tel 0323 868036 mail sisp.om@aslvc.it

Obiettivi: sviluppare una attenzione ed una conoscenza di quelli che possono essere i pericoli in ambito domestico; conoscere ed applicare le regole e sviluppare risposte adeguate, anche in altri contesti e situazioni.

Destinatari intermedi : insegnanti scuole materne.

Destinatari finali: bambini 3-6 anni

Attività: incontri con gli insegnanti, consegna, conoscenza e condivisione materiale didattico e ludico specifico.

9) SICUREZZA E LAVORO

9.1) SICUREZZA SUL LAVORO . 0

Referente : Dott.ssa Montinaro M. Elisabetta , Repes Aziendale, Dirigente Medico SPRESAL Tel. 0323 868043, mail: spresal.om@aslvco.it

Obiettivi :

- a) Sensibilizzare l'interesse degli alunni alle problematiche della salute e sviluppare una cultura della sicurezza quale patrimonio indispensabile per una prevenzione efficace;
- b) Sviluppare e condividere le conoscenze sui concetti chiave della prevenzione (salute, rischio, sicurezza, prevenzione, ecc.);
- c) Aumentare la consapevolezza degli studenti sul fatto che la sicurezza e la salute si costruiscono con la capacità di scegliere ed il potenziamento delle proprie risorse positive ed avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e ai suoi protagonisti;
- d) Favorire gli atteggiamenti positivi nei confronti della prevenzione e della sicurezza a partire dal proprio ambiente di lavoro (laboratori, azienda convenzionata con la scuola, ...) fino a comprendere anche altri ambienti di vita e di lavoro.

Destinatari diretti: studenti delle terze classi delle scuole secondarie di secondo grado (Istituti per geometri, Istituti professionali per operatori meccanici, elettrici, ..., Istituti professionali agrari, ...). Il progetto ha durata triennale a partire dall' a.s. 2016/2017 La conclusione del percorso è prevista nell'a.s. 2018/2019 con gli stessi studenti giunti alla classe V^a. Il progetto proposto può essere adattato in relazione al POF d'Istituto ed avere diversa durata e articolazione.

Attività: A.S. 2016/2017: il progetto si articola in 3 o 4 attivazioni in aula; saranno trattati in un contesto partecipativo, i concetti di salute, rischio, sicurezza, prevenzione, infortunio e malattia professionale e sarà presentata una esperienze di vita vissuta (infortunio o MP occorsi ad un lavoratore del territorio) attraverso la testimonianza diretta con discussione sul caso

A.S. 2017/2018: sono previsti interventi del personale SPreSAL che fornirà le nozioni fondamentali riguardanti la legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza del lavoro alla luce delle più recenti innovazioni del quadro legislativo con particolare riferimento all'applicazione della stessa al settore di indirizzo del corso di studio (edilizia, meccanica, agricoltura,...); sono inoltre previsti incontri con Esperti in BBS, Associazioni di categoria e Organizzazioni sindacali, Direzione Provinciale del Lavoro per favorire la riflessione sui temi della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e sulle tutele sociali nelle nuove forme di rapporto di lavoro.

A.S. 2018/2019: sono previsti incontri con istituzioni pubbliche; un incontro con esperti in BBS finalizzata a stimolare la riflessione e la discussione sulla componente comportamentale negli infortuni; una esperienza nel mondo del lavoro (visita guidata in un cantiere edile/azienda). L'esperienza, condotta in collaborazione con i docenti, consentirà agli studenti di visitare un ambiente di lavoro di interesse in base all'indirizzo di studio e di incontrare le figure aziendali preposte alla prevenzione e sicurezza.

10) DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) incidono sulla popolazione di età evolutiva per il 3/5 %, con gravi ricadute sul piano emotivo e psicologico. E' quindi molto importante rendere continuativo ed integrato l'intervento sui minori:dalla diagnosi alla abilitazione scolastica

10.1) DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO §

Referente del progetto: Dr.ssa Alario Rossella Cinzia Coordinatore GDSAp
tel 0323 868135 mail: alario@aslvco.it

Obiettivo: La diagnosi di DSA. Fornire informazioni e strumenti agli insegnanti su come meglio interpretare e quindi utilizzare le diagnosi relative ai loro alunni.

Destinatari : insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Attività previste:L'intervento consiste in un incontro informativo-formativo di 1-2 ore da parte del medico NPI , Coordinatore del GDSAp dell'ASL VCO coadiuvata da un insegnante della scuola primaria laureata in psicologia

11) DISABILITA' ED INCLUSIONE SCOLASTICA

L' ICF "International Classification of Functioning, Disability and Health-Children & Youth" (OMS 2001) è uno strumento di classificazione innovativo, multidisciplinare e dall'approccio universale, adattabile alle esigenze dei diversi ambiti della Sanità,dei Servizi Sociali e della Scuola.

11.1) LE DIAGNOSI FUNZIONALI REDATTE SECONDO IL MODELLO ICF §

Referente: sig.ra Maria Angela Raineri, Coordinatore SOC NPI ASL VCO
tel: 0323 54124 mail : mariangela.raineri@aslvco.it

Obiettivo: Fornire informazioni e strumenti agli insegnanti su come meglio interpretare e quindi utilizzare le diagnosi relative ai loro alunni.

Destinatari: insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Attività previste:L'intervento consiste in un incontro informativo-formativo di 2 ore da parte del Coordinatore NPI ASL VCO

11.2) INCLUSIONE SCOLASTICA DELLA DISABILITA' §

Referente: sig.ra Paola Castiglioni Educatore SOC NPI e Assistente Sociale Giancarlo Lotto CISS Ossola, tel: 0324 491630 mail: npi.do@aslvco.it

Obiettivo: Fornire una mappa degli interventi possibili sul territorio per l'inclusione dei ragazzi con disabilità ed una mappatura delle attività esistenti extrascolastiche sul territorio

Destinatari : insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado

Attività : L'intervento consiste in un incontro informativo-formativo di 1-2 ore da parte degli operatori del GOCH (Gruppo di lavoro Coordinamento Handicap)

12) MEDIA EDUCATION

12.1) INTRODUZIONE AI NUOVI MEDIA : PROSPETTIVE E RISCHI §

Referente: Dott. Mauro Croce, Psicologo Dirigente Dipartimento Prevenzione.
Tel 0323 541407, 0323 541441 mauro.croce@aslvco.it

Obiettivo: riflettere intorno a come i nuovi media abbiano trasformato le nostre relazioni, quali prospettive aprano ma anche quali rischi possano presentare.

Destinatari intermedi : Insegnanti

Destinatari finali: studenti di tutti i cicli.

Attività: incontri di sensibilizzazione e confronto con insegnanti .

13) VACCINAZIONI PEDIATRICHE

13.1) VACCINAZIONI PEDIATRICHE ⊙

Referente: dott. Edoardo Quaranta, Referente Attività Vaccinale ASL VCO, tel 3355957476
0324 491603, mail edoardo.quaranta@aslvco.it

Obiettivo: Informare e formare sulla situazione epidemiologica delle malattie infettive prevenibili da vaccino e fornire elementi di valutazione scientificamente fondati inerenti benefici e rischi da vaccino

Destinatari finali: genitori ed insegnanti di scuole materne, primarie di 1° grado e secondarie di 1° grado

Attività : L'intervento consiste in una relazione, seguita da discussione plenaria, della durata di 2 ore da parte del personale medico del SISP ed è rivolto a genitori ed insegnanti delle scuole materne, primarie di 1° grado e secondarie di 1° grado

14) PEDIATRA PER UN GIORNO !

14.1) PEDIATRA PER UN GIORNO. 0

Referente: dott. Andrea Guala, Direttore Dipartimento Materno Infantile ASL VCO, tel 0323 541330, fax 0323 541330 mail andrea.guala@aslvc.it

Obiettivo: Offrire la possibilità di una esperienza sul campo in un reparto di Pediatria. Una occasione ed una opportunità sia per eventuali scelte professionali, sia per conoscere dal di dentro e direttamente il lavoro di un reparto di pediatria. Si tratta di un progetto è già in atto da vari anni "job shadow" coordinato dal dr. Luigi Petrone .

Destinatari: studenti del 4° anno delle scuole superiori

Attività: Una conferenza agli studenti ed una mattinata (max 2 studenti ogni mattina) di giro visita presso la Pediatria dell'Ospedale Castelli di Verbania.

15) EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED INSEGNANTI

15.1) EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED INSEGNANTI §

Referente: dott. Andrea Guala, Direttore Dipartimento Materno Infantile ASL VCO, tel 0323 541330, fax 0323 541330 mail andrea.guala@aslvc.it

Obiettivo : Rendere operativo l'accordo MIUR – Assessorato alla salute regionale per la somministrazione di farmaci a scuola per pazienti con malattie croniche.

Destinatari: insegnanti scuole di ogni ordine e grado.

Attività: incontri su tematiche specifiche la cui gestione in scuola può rivestire elementi di preoccupazione(es asma, epilessie) tenuti da medici pediatri e/o neuropsichiatri. Nel 2016 sono già stati realizzati incontri sull'asma e sulle epilessie.